

**Seduta n. 20**

**COMUNE DI FIRENZE  
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10.05.2021  
CONVOCAZIONE IN VIDEOCONFERENZA**

Presenti in aula alle 14,30 Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, De Blasi Roberto, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Santarelli Luca inoltre è presente l'Assessore Martini Alessandro

L'anno 2021, il giorno 10 del mese di maggio alle ore 14.30 in videoconferenza, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. 27 del 24.04.2020 e dalla L.29 del 12.03.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento disposte dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale, anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, il Question Time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

**Ora:14:30**

**Verbale: 350**

**QUESTION TIME N.: 2021/577**

**OGGETTO: Disciplina del lavoro agile**

**Proponente: Giuliani Maria Federica**

**Relatore: Martini Alessandro**

**14:30: Interviene Milani Luca**

**14:30: Interviene Giuliani Maria Federica**

14:31: Entra in aula Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Dardano Mimma, Masi Lorenzo

**14:32: Interviene Milani Luca**

**14:32: Interviene Martini Alessandro**

14:32: Entra in aula Bettini Alessia, Funaro Sara

14:33: Entra in aula Cocollini Emanuele, Albanese Benedetta

14:35 Entra in aula Giorgetti Fabio, Tani Luca, Meucci Elisabetta

**14:37: Interviene Milani Luca**

**14:37: Interviene Giuliani Maria Federica**

**ALLEGATO N. 1: Question Time n. 2021/00577 – Risposta in aula**

Tipo atto: question time  
Oggetto: Disciplina del lavoro agile  
Proponente: Maria Federica Giuliani

COMUNE DI FIRENZE
<u>6/5/21</u>
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>QT 577</u>

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Visto il question-time del 19 u.s. relativo ai permessi e alle tutele garantite ai lavoratori dell'Ente in smart-working;

Considerata l'attenzione dell'A.C. relativamente al piano organizzativo del lavoro agile, approvato recentemente dalla Giunta che prevede, per il primo anno, fino al 30% dei dipendenti in modalità lavorativa agile;

Dato che questa novità, che interessa gli oltre 4.000 dipendenti del Comune di Firenze, regolarizza quello che oggi ancora vige come regime straordinario;

#### CHIEDE

se a seguito delle ultime novità annunciate anche dal Governo, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad intervenire interamente per correggere e migliorare il lavoro agile dei dipendenti, senza distinguere fra fase straordinaria e ordinaria, anche per ciò che concerne permessi, visite e necessità.

**Ora:14:38**

**Verbale: 351**

**QUESTION TIME N.: 2021/578**

**OGGETTO: Casa del Popolo di Castello**

**Proponente: Innocenti Alessandra**

**Relatore: Martini Alessandro**

**14:38: Interviene Milani Luca**

**14:38: Interviene Innocenti Alessandra**

**14:39: Interviene Milani Luca**

**14:39: Interviene Martini Alessandro**

14:39: Entra in aula Bianchi Donata, Di Puccio Stefano

14:40: Entra in aula Perini Letizia

14:41: Entra in aula Cali Francesca, Pastorelli Francesco, Gianassi Federico

**14:43: Interviene Milani Luca**

**14:43: Entra in aula Ruffilli Mirco**

**14:43: Interviene Innocenti Alessandra**

Tipo atto: question time  
Oggetto: Casa del Popolo di Castello  
Proponente: Alessandra Innocenti

C	E
6/5/21	
interrogazione N.	
interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N. QT 578	

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dalla stampa cittadina delle recenti polemiche relative agli oneri di affitto del Circolo di Castello nei confronti del Comune di Firenze, proprietario dell'immobile;

#### CHIEDE

- quali sono i rapporti contrattuali tra il Comune di Firenze e il Circolo di Castello;
- se sono in corso contatti per formalizzare un nuovo contratto e quali saranno le condizioni che regoleranno il rapporto tra le parti.

**Ora:14:45**

**Verbale: 352**

**QUESTION TIME N.: 2021/579**

**OGGETTO:** In merito alla selezione degli steward

**Proponente: Bussolin Federico**

**Relatore: Albanese Benedetta**

**14:45: Interviene Milani Luca**

**14:45: Interviene Bussolin Federico**

**14:47: Interviene Milani Luca**

**14:47: Interviene Albanese Benedetta**

14:47: Entra in aula Sparavigna Laura, Giorgetti Stefano, Del Re Cecilia

**14:49: Interviene Milani Luca**

**14:49: Interviene Bussolin Federico**

ALLEGATO N° 1  
ARGOMENTO N° 352

QUESTION TIME

COMUNE DI FIRENZE
6/5/21
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. MIS N. QT 549

Proponente: Federico Bussolin

Oggetto: "In merito alla selezione degli steward"

Il Consigliere Comunale

Premesso che,

Il Sindaco Nardella ha emesso una recente ordinanza, per tre aree della città, che prevede il divieto di stazionamento e di consumazione di alcolici nei weekend a meno che non si sia a sedere in un locale, in una logica di lotta agli assembramenti;

la medesima ratio anti assembramenti è stata adottata per il ritorno in classe degli alunni con il progetto della Regione Toscana "Ti accompagno", dove il compito di distanziare gli studenti qualora ce ne fosse bisogno spetta agli steward specializzati delle agenzie di sicurezza, insieme al personale della Protezione Civile e delle aziende di trasporto;

Considerato che,

per garantire l'efficienza dell'ordinanza di cui in premessa, saranno presenti a Firenze a tale scopo venti pattuglie delle forze dell'ordine in più rispetto al contingente standard, affiancate anche da volontari della Protezione Civile e da Steward ingaggiati dal Comune;

non emerge dai principali mezzi di informazione quale sia la procedura selettiva degli steward che l'Amministrazione adotta per il progetto "Ti Accompagno" e per adempiere ai divieti previsti dalla recente ordinanza del Sindaco;

Tutto ciò premesso e considerato,

Interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

Quali procedure selettive sono state adottate per dotarsi di personale "steward" per il progetto "Ti accompagno" e per assicurare l'attuazione dell'ordinanza di cui in narrativa;

Quali sono le agenzie incaricate.

Il Consigliere  
Federico Bussolin

**Ora:14:50**

**Verbale: 353**

**QUESTION TIME N.: 2021/580**

**OGGETTO: Grandi Stazioni e piccoli crolli o viceversa?**

**Proponente: Moro Bundu Antonella**

**Relatore: Bettini Alessia**

**14:50: Interviene Milani Luca**

**14:50: Interviene Moro Bundu Antonella**

**14:53: Interviene Milani Luca**

**14:53: Interviene Bettini Alessia**

**14:57: Interviene Milani Luca**

**14:57: Interviene Moro Bundu Antonella**



**Question Time**

**Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune**

Soggetto proponente: Antonella Bundu

**Oggetto: Grandi Stazioni e piccoli crolli o viceversa?**

La sottoscritta Consigliera comunale,

**Ricordato** il crollo di una porzione della pensilina alla stazione di Santa Maria Novella nel luglio del 2019

**Dato** atto che la responsabilità della gestione e della ristrutturazione della stazione Santa Maria Novella di Grandi Stazioni ma che l'amministrazione comunale ha la responsabilità di adottare i provvedimenti necessari a prevenire e escludere incidenti che possano mettere a rischio l'incolumità delle persone che si trovano sul suo territorio.

**Ascoltate** le dichiarazioni dell'ad di Grandi Stazioni Silvio Gizzi (24 ottobre 2019), [www.firenzetoday.it](http://www.firenzetoday.it) che due anni fa dichiarava: "entro metà novembre (2019) presenteremo il progetto che prevede a sostituzione di queste pensiline esterne...se tutto fila liscio ad aprile prossimo (aprile 2020) , potrebbe esser conclusa la nuova pensilina" Aggiungendo che ci dovrebbe essere anche altri interventi e "nel 2020 riporteremo agli antichi splendori tutte le parti storiche della stazione, a partire dai prospetti esterni. Completeremo, le opere di ripristino all'originale di tutte le plafoniere dell'illuminazione e di tutti i marmi, così da tornare a quello che era il vecchio aspetto architettonico della stazione".

**Letta** la risposta del 7 dicembre 2020, alla interrogazione 01097/2020 sui motivi dei ritardi sugli interventi di risanamento conservativo della stazione SMN, dovuti in parte a causa dell'emergenza Covid-19 ma assicura che "per quanto riguarda i lavori di ripristino e risanamento del controsoffitto della pensilina esterna di Stazione (...) si comunica che è stato conferito apposito incarico per la progettazione dell'intervento (...) Il progetto sarà concluso entro il mese di gennaio 2021 per essere rimesso all'approvazione della Soprintendenza; si stima di attivare i lavori entro il primo trimestre del 2021".

**Visti** gli articoli sulla stampa locale *La Nazione*, 13 aprile 2021 *Pensilina senza pace, piove dalla copertura in attesa dei restauri*, a seguito delle segnalazioni dei secchi messi sul marciapiede, sotto la pensilina per raccogliere l'acqua piovana.

**Constatato** come a circa un mese dalla segnalazione della perdita si è verificato un crollo di materiali dalla pensilina. A 5 giorni dal crollo, l'area interessata dal crollo è stata recintata con delle transenne, con dei carrelli della spesa e i calcinacci ancora a terra, così come documentato e riportato sulla stampa online del 5 maggio 2021 - [www.guinewsfirenze.it](http://www.guinewsfirenze.it), [www.fionline.it](http://www.fionline.it) *La pensilina della stazione crolla a pezzi*

COMUNE DI FIRENZE
6/5/21
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>QT 580</u>

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se l'Amministrazione è informata della situazione.

A che punto è la situazione del ripristino e risanamento della Stazione di Santa Maria Novella?

Se possono essere esclusi ulteriori pericoli di crollo?

Se non fosse esclusa l'ipotesi di ulteriori crolli, cosa pensa di fare il per evitare che alle persone che passano da Santa Maria Novella non rischino di cadere in testa pezzi di pensilina.

La Consigliera comunale,

Antonella Bundu

**Ora:14:58**

**Verbale: 354**

**QUESTION TIME N.: 2021/581**

**OGGETTO: Un SERD nel viale Volta?**

**Proponenti: De Blasi Roberto e Masi Lorenzo**

**Relatore:Funaro Sara**

**14:58: Interviene Milani Luca** comunicando che subito dopo la convalida della seduta del Consiglio Comunale verrà effettuato un minuto di silenzio in ricordo di Luana D'Orazio vittima sul lavoro .

**14:58: Interviene Masi Lorenzo**

15:01: Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

**15:02: Interviene Milani Luca**

**15:02: Interviene Funaro Sara**

**15:05: Interviene Milani Luca**

**15:05: Interviene Masi Lorenzo**

15:05: Entra in aula Armentano Nicola

## Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE	
6/5/21	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G. / RIS. N. _____	QT 58A

### QUESTION TIME

Richiedente: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

*Oggetto: Un SERD nel viale Volta?*

**Appreso** dalla Stampa locale già di alcuni giorni fa e in ultimo su La Nazione del 4/05 che un nutrito gruppo di cittadini sta raccogliendo le firme per una petizione su *change.org* per contrastare l'insediamento di un Servizio Dipendenze patologiche (**SerD**) della ASL, nella sede di Viale Volta numero civico 171 (una volta sede del servizio oncologico)

**Considerato** che la sede della ASL di Viale Volta dove dovrebbe insediarsi consta di un enorme edificio composto da più palazzi che si estendono su un quadrato che ha la sua entrata principale sul Viale Volta ma che si snoda sull'intero isolato passando da Via Dogali fino al Viale di Mille.

**Considerato** che trattasi di un grandissimo condominio che conta un centinaio di abitazioni nonché vari negozi che si affacciano sul viale dei Mille quali Euronics, Limoni, Oviessa e che trattasi di un punto molto trafficato e frequentato dai cittadini

**Ricordato** che l'entrata principale dei locali della ASL è la stessa dalla quale si accede alle varie abitazioni

**Rilevato** che i condomini non sono stati messi a conoscenza per tempo della destinazione d'uso dei locali di proprietà dell'INPS in affitto alla ASL e che in realtà sarebbe stato possibile con congruo anticipo comunicarlo in quanto il contratto e il protocollo d'intesa fra le due amministrazioni era già stato sottoscritto a dicembre 2020

**Considerato** lo sconcerto e l'ansia generata negli abitanti della zona che vedono il Servizio Dipendenze come un luogo di potenziale cattive frequentazioni che andrebbe a sommarsi alla già difficile situazione sanitaria generata dalla pandemia

**Considerata** la mancanza di tatto e di coinvolgimento dei cittadini abitanti che avrebbero potuto partecipare attivamente alla possibile scelta della ASL

**Preso atto** altresì che trattasi di un servizio sanitario e sociale di indubbia importanza

### SI CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE:

- se prevede di intervenire e in quale modo sulla situazione conflittuale che si è andata a creare
- se è possibile cercare un'alternativa possibile per la sede del SERD
- se la ASL sotto il profilo della Salute e Sicurezza può inserire un servizio SERD in un condominio

I Consiglieri Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

**Ora:15:06**

**Verbale: 355**

**QUESTION TIME N.: 2021/583**

**OGGETTO: "Futuro in Comune" del progetto Rigenera Italia**

**Proponenti: De Blasi Roberto e Masi Lorenzo**

**Relatore: Gianassi Federico**

**15:06: Interviene Milani Luca**

**15:06: Interviene De Blasi Roberto**

15:07: Entra in aula Monaco Michela

**15:08: Interviene Milani Luca**

**15:08: Interviene Gianassi Federico**

**15:11: Interviene Milani Luca**

**15:11: Interviene De Blasi Roberto**

15:11: Entra in aula Asciuti Andrea

**ALLEGATO N. 1: Question Time n. 2021/00583– Risposta in aula**

## Movimento 5 Stelle

### QUESTION TIME

Data 10/05/2021

Richiedente: Roberto De Blasi, **MAS**

Oggetto: "Futuro in Comune" del progetto Rigenera Italia

COMUNE DI FIRENZE
6/5/21
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <b>QT 583</b>

**Premesso che:**

con la misura "Futuro in Comune" del fondo Rigenera Italia, già stanziato durante il Governo Conte bis e raddoppiato recentemente dalla norma Fraccaro il totale del contributo destinato ai Comuni Italiani passa 500 milioni a un miliardo di euro per il 2021.

**Dato che:**

per i Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti lo stanziamento ammonta a 500.000 euro, 250.000 dei quali già assegnati al Comune di Firenze con la prima tranche di trasferimento in riferimento all'allegato A) Art. 1, comma 29, della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160)

**Verificato che:**

Le risorse possono essere utilizzate per progetti territoriali da avviare entro il 15 Settembre e da ultimare entro il 2021.

I Sindaci potranno fare interventi di manutenzione e di sostenibilità ambientale quali ad esempio:

- messa in sicurezza delle scuole per renderle efficienti a livello energetico
- terminare una pista ciclabile
- sistemare una strada, togliere quelle buche che ogni giorno bambini e genitori affrontano per andare a scuola oppure al lavoro.
- realizzare un impianto fotovoltaico su una proprietà comunale o magari diventare capofila per la realizzazione di una comunità energetica, con tutti i benefici del caso.

Tutto ciò premesso

**SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE:**

quali siano nel dettaglio i progetti previsti per la città di Firenze e per i quali l'Amministrazione intende utilizzare le risorse del Fondo Rigenera Italia.

Il consigliere Roberto De Blasi

**Ora:15:11**

**Verbale: 356**

**QUESTION TIME N.: 2021/584**

**OGGETTO: : Rusciano: parco privato all'improvviso?**

**Proponente: Palagi Dmitrij**

**Relatore: Martini Alessandro**

**15:11: Interviene Milani Luca**

**15:11: Interviene Palagi Dmitrij**

**15:12: Interviene Milani Luca**

**15:13: Interviene Martini Alessandro**

**15:16: Interviene Milani Luca**

**15:16: Interviene Palagi Dmitrij chiedendo di poter avere la risposta scritta per capire meglio i dettagli della stessa.**

**15:16: Entra in aula Ascione Giuseppe**

### Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

**Oggetto: Rusciano: parco privato all'improvviso?**

Il sottoscritto consigliere comunale,

COMUNE DI FIRENZE	
6/5/21	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G. / RIS. N.	QT 584

Premesso che:

- Il "Possesso di Rusciano" venne donato al Comune di Firenze con delibera Regionale n. 196 del 1977, in quanto la Regione, dopo aver estinto l'Istituto "Vittorio Veneto", trasferì tutti i beni dell'Istituto al Comune, cosicché i beni rimangano pubblici e con apposto il vincolo di donazione per l'utilizzo esclusivo a centri e servizi per i minori;
- L'area oggi ex agricola rimase in uso ad un contadino locale, affinché continuasse a tenere coltivato l'appezzamento, compreso l'uso del pozzo per fini irrigui; tale area coltivata venne divisa dal parco, che venne aperto all'uso pubblico;
- Alla morte del contadino concessionario, il figlio dello stesso si dichiarò non interessato al subentro e l'area agricola rientrò così nella piena disponibilità del Comune (l'area agricola è di competenza della Direzione Patrimonio, il Parco invece della Direzione Ambiente);

Visti:

- Il Decreto n. 253/2010, con cui il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha decretato che "[...] La villa di Rusciano, con annessi parco, pertinenze e casa colonica, detta "Podere il Torrione", è dichiarata bene di interesse ai sensi dell'art.10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- In particolare, l'art.2, comma 4, del Codice dei Beni culturali (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42), che pone il vincolo di destinazione del patrimonio culturale di appartenenza pubblica alla fruizione della collettività, affermando espressamente che "[...] 4. I beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività, compatibilmente con le esigenze di uso istituzionale e sempre che non vi ostino ragioni di tutela";

Evidenziato pertanto come tale vincolo di Legge indichi chiaramente ed incontrovertibilmente che il patrimonio di appartenenza pubblica è soggetto al vincolo di destinazione consistente nella fruizione da parte dei cittadini;



Ricordato quindi come:

- Nell'anno 2009, viene venduta all'asta la casa colonica detta "Podere il Torrione", che viene aggiudicata alla Società Edilboscoli per euro 2.370.000 (DD n.2009/08401);
- Nell'anno 2011 (due anni dopo), viene rilasciata l'autorizzazione alla vendita del "Podere il Torrione" da parte della Soprintendenza;
- Nell'anno 2013, in data 1° luglio, la Direzione Patrimonio Immobiliare (DD n. 2013/05652) "[...] assegna in locazione alla società Edilboscoli [di cui sopra] la porzione di terreno [di cui] alle part. 1268 e 1266, F. 138, per mq. 1833, per giardino privato della casa il Torrione" (ancora cantiere), nonostante fosse parte dell'area con destinazione a verde pubblico (pertanto in violazione del vincolo) e "autorizza allo sfalcio di altro terreno" con la clausola che tale soggetto "non la recinti, non raccolga frutti e non ne faccia uso esclusivo", senza altro specificare in merito al rapporto intercorrente tra il pubblico e il privato per il bene considerato;
- Nell'anno 2014, con DD n. 2014/03157 del 04/07/2014, viene adottata un'apposita convenzione tra il Comune e l'Associazione "Legambiente" per "vigilanza e oliveta sociale di 83 ulivi a Rusciano", per un importo di 3.660 euro comprensivi di Iva (l'Associazione "Collettivo Pomaio" supportava l'Associazione "Legambiente" durante la potatura degli ulivi, utilizzando l'area agricola per il deposito degli sfalci della potatura, e realizzava interventi per favorire il ripopolamento della piccola fauna locale");
- Nell'anno 2015, con DD. n. 2015/00462 del 29/01/2015, viene ceduto in proprietà alla Società "Il Torrione" l'appezzamento di terreno già in affitto (la part. 1266), ma la particella 1268 non viene venduta perché appartenente all'insieme delle aree del "Parco" e pertanto non viene stralciata per la vendita;
- Nel corso dello stesso anno, nell'area agricola (Ats 03.25 Verde Rusciano) vengono eseguiti i lavori di scavo e messa in opera di tubazioni, della cui regolarità viene chiesto conto all'A.C. anche con interrogazioni consiliari, ma che non risultano mai risposte;

Evidenziato ancora come:

- Fin dall'anno 2010, all'apertura del cantiere per i lavori al "Podere il Torrione" (dove non viene realizzata alcuna recinzione, come di norma per la sicurezza dei cantieri edili), viene conservata la recinzione di separazione tra l'area agricola e il parco, dove questo continua ad essere frequentato dagli abitanti della zona, che vi accedono attraverso diversi accessi allora in essere nella recinzione perimetrale;
- In tempi più recenti, risulterebbero effettuati interventi da parte della Polizia Municipale, intervenuta su segnalazione, per allontanare le persone che frequentano l'area di proprietà

pubblica attigua al parco di Rusciano (c.d. "ex agricola"), con la motivazione del disturbo alla quiete pubblica;

- Vengano pertanto chiusi gli accessi in essere lungo la recinzione dell'area contigua al parco, senza avere conferma del soggetto che ha assunto tale decisione e operato in tal senso, sostituendo la rete a maglia sciolta con rete elettro-saldata;

Ricordato infine come:

- Nel verbale della Commissione Valutazioni Immobiliari, della riunione del 01/12/2017 per la determinazione del canone mensile per l'assegnazione del terreno, cosiddetto "ex agricola", come da provvedimento dirigenziale n. 2018/DD/07499 del 24/10/2018, si legga: "L'area è recintata per la quasi totalità con rete a maglia sciolta, in alcuni parti divelta, [...] in alcune parti a confine con altre proprietà sono attualmente presenti alcuni cancellini apribili [...] è presente un pozzo [...] che] non risulta essere stato denunciato all'allora Provincia di Firenze. [...] inoltre, in una fascia di terreno sul confine con le proprietà dei fabbricati prospicienti la via del Larione, esistono alcune tettoie fatiscenti, per le quali non risultano autorizzazioni edilizie, e che dovranno essere demolite" [...] Non è oggetto di descrizione la porzione di area [...] che rappresenta una porzione della particella 1265 per la quale con Determina 2013/DD/05652 la Soc. il Torrione è autorizzata allo sfalcio [...]";
- Dalla risposta all'interrogazione n.18/2018 presentata al Consiglio di Quartiere 3 (rif. prot. n.19398) si apprendeva che il bando per l'assegnazione è andato deserto (presumibilmente per l'ingente somma richiesta come canone e per l'incertezza sulla possibilità di utilizzo di acqua per le coltivazioni, oltre agli oneri derivanti dalle demolizioni dei manufatti realizzati illegittimamente in passato, alle spese per la messa a norma del pozzo e al pagamento del canone del passo carrabile, alla presenza dei cancelletti di accesso dai fondi confinanti e alla mancanza di recinzioni congrue...);
- Nell'anno 2018, con DD n. 2018/04634 del 09/07/2018, venne venduto l'appezzamento di terreno particella 1299 (ex particella 1268, facente parte all'origine della porzione "a parco"), alla Società "Podere il Torrione";
- Nell'anno 2019, l'area "ex agricola" rimasta pubblica, indicata nell'elenco Beni Comuni come terreno di via Benedetto Fortini, F. 138, partt. 1265/174/436/1234, venne inserita nell'elenco dei beni comuni per le proposte di collaborazione di cura/gestione condivisa/rigenerazione;

Appreso di come sarebbero stati piantati degli alberi nella succitata zona, che risulterebbe vincolata dal parere della Soprintendenza per questo genere di interventi;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Quali siano le particelle ancora in proprietà del Comune di Firenze e quale sia la loro condizione giuridica, in particolare se affittate a terzi, o se concesse in uso, se in altro modo gestite, e con quali atti;

A che titolo l'area è stata resa inaccessibile, non si conosce da quale soggetto e a che titolo, considerato che si tratta di area pubblica a prato, priva di fonti di pericolo;

Se sia informata della piantumazione di alcuni alberi nell'area di Rusciano e nel caso se le stesse siano avvenute su suolo privato o pubblico (ed eventualmente con quali autorizzazioni).

Il Consigliere comunale,  
Dmitrij Palagi

**Ora:15:18**

**Verbale: 357**

**QUESTION TIME N.: 2021/582**

**OGGETTO: " People Mover"**

**Proponente: Cellai Jacopo**

**Relatore: Giorgetti Stefano**

**15:18: Interviene Milani Luca**

**15:18: Interviene Cellai Jacopo**

**15:18: Entra in aula Pampaloni Renzo**

**15:20: Interviene Milani Luca**

**15:20: Interviene Giorgetti Stefano**

**15:23: Interviene Milani Luca**

**15:23: Interviene Cellai Jacopo**

**ALLEGATO N. 1: Question Time n. 2021/00582– Risposta in aula**

Question Time

Proponente: Jacopo Cellai  
Oggetto: People Mover

COMUNE DI FIRENZE
015/21
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G.M.S. N. QT 582

Lette le dichiarazioni del Presidente della Regione Toscana in merito all'inserimento nel PNNR della realizzazione di un people mover per il collegamento tra la stazione AV Foster e la stazione di Santa Maria Novella con un finanziamento di 75 mln €;

Considerato che la navetta avrebbe una capacità di trasporto di 21mila passeggeri al giorno e si attesterebbe al binario 1-2

Domanda al Sindaco

Perché' non sono ripartiti i lavori per la realizzazione della stazione Foster la cui ripresa era prevista dallo scorso gennaio;

Quando e' prevista la partenza dei lavori per lo scavo del tunnel dell'alta velocità;

Quale è attualmente la previsione giornaliera del numero di passeggeri AV alla stazione Foster;

Se concorda con la realizzazione di un people mover che sottrarrebbe binari agli attuali treni regionali utilizzati;

Se il percorso della linea 2 della tramvia non era stato scelto proprio per servire come interscambio con la stazione AV Foster;

Se è stato coinvolto nella scelta di inserire il people mover tra le opere da finanziare nel PNNR e quale è in dettaglio il percorso della navetta definito nel progetto.

Jacopo Cellai

Firenze, 6 maggio 2021.

15:25 Appello – Presenti: Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Giuliani Maria Federica, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca.

Sono altresì presenti in aula: Albanese Benedetta, Bettini Alessia, Del Re Cecilia, Funaro Sara, Gianassi Federico, Giorgetti Stefano, Martini Alessandro, Meucci Elisabetta.

L'anno 2021, il giorno 10 del mese di maggio alle ore 15.25 in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. 27 del 24.04.2020 e dalla .L. 29 del 12.03.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento disposte dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 27 consiglieri

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15:28: Entra in aula Razzanelli Mario

**Ora:15:30**

**Verbale: 358**

**COMUNICAZIONE N.: 2021/574**

**OGGETTO:** Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale in ricordo della giovane lavoratrice Luana d'Orazio deceduta sul lavoro

**15:30: Interviene Milani Luca** proponendo il minuto di silenzio in ricordo della giovane lavoratrice Luana D'Orazio morta sul lavoro a Prato

**Ora:15:33**

**Verbale: 359**

**COMUNICAZIONE N.: 2021/575**

**OGGETTO:** Comunicazione del Presidente Milani sull'apertura dello State of the Union all'Istituto Universitario Europeo di Firenze

**15:33: Interviene Milani Luca** ricordando che il 9 maggio è l'anniversario della storica dichiarazione di Schuman, prima proposta per la nascita dell'Unione europea.

**Ora:15:35**

**Verbale: 360**

**COMUNICAZIONE N.: 2021/595**

**OGGETTO:** Comunicazione del Presidente del Consiglio sulla Giornata Mondiale sulla Fibromialgia del prossimo 12 maggio 2021

**15:35: Interviene Milani Luca** informando che dalle 21,00 alle 05,00 le sei Porte Storiche di accesso alla città, si coloreranno di viola, in occasione della Giornata Mondiale sulla Fibromialgia affinché si riconosca come malattia cronica invalidante

15:35 Entra in aula Fratini Massimo

15:38 Entra in aula Felleca Barbara

**Ora:15:39**

**Verbale: 361**

**COMUNICAZIONE N.: 2021/596**

**OGGETTO:** Comunicazione del consigliere Pampaloni su:“Morire a vent'anni per lavoro”

**15:39: Interviene Pampaloni Renzo**



**Ora:15:43**

**Verbale: 362**

**DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/597**

**OGGETTO:** Domanda di attualità del consigliere Draghi su: "Il Palavalenti è un luogo adatto alla preghiera islamica? - Risponde: Assessore Alessandro Martini

**15:43: Interviene Milani Luca**

**15:43: Interviene Draghi Alessandro Emanuele**

**15:44: Interviene Milani Luca** informando che verrà anticipata la Domanda di Attualità della Consigliera Bianchi Donata sia perchè verte sullo stesso argomento sia perchè l' Assessore dovrà lasciare l'aula

**15:44: Interviene Martini Alessandro**

**15:47: Interviene Milani Luca**

**15:47: Interviene Draghi Alessandro Emanuele**

DOMANDA DI ATTUALITA'

ALLEGATO N° 1  
ARGOMENTO N° 362

Soggetto proponente: Alessandro Draghi (FDI)

Soggetti firmatari:

Data: 7 Maggio 2021

Oggetto: *il Palavalenti è un luogo adatto alla preghiera islamica?*

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO dall'articolo online della "Nazione" del 6 Maggio us. dal titolo "Firenze, i luoghi delle feste della comunità islamica. Venerdì, preghiera al Palavalenti" che è stato siglato un protocollo tra la Comune di Firenze e la comunità islamica fiorentina:

TENUTO CONTO che il Ramadan finirà il prossimo mercoledì e che la Festa del Sacrificio "adha" avverrà approssimativamente a fine Luglio;

APPRESO inoltre che nel protocollo d'intesa La palestra "**Paolo Valenti**" situata in via Taddeo Alderotti sarà messa a disposizione della Comunità Islamica di Firenze, fino al 31 dicembre 2021, come spazio e luogo di culto per rispettare le disposizioni per constatare il Covid-19;

CONSIDERATO che il Palavalenti, palestra di proprietà comunale, è situato in un'area fortemente a carattere residenziale tra il Poggetto e Rifredi, dove persiste la carenza di parcheggi e che le attività sportive all'interno delle palestre sono ancora sospese

CHIEDE AL SINDACO  
E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1) il criterio per cui il Palavalenti è stato scelto come luogo di culto per la comunità islamica

COMUNE DI FIRENZE
<u>10.05.21</u>
Interrogazione N. <u>DAI 597</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Firenze, 07/05/2021

**Ora:15:49**

**Verbale: 363**

**DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/598**

**OGGETTO:** : Domanda di attualità della consigliera Bianchi su: "Luoghi di culto per la comunità islamica." Risponde: Assessore Alessandro Martini

**15:49: Interviene Milani Luca**

**15:49: Interviene Bianchi Donata**

**15:50: Interviene Milani Luca**

**15:50: Interviene Martini Alessandro**

**15:55: Interviene Milani Luca**

**15:55: Interviene Bianchi Donata**

**15:56: Interviene Milani Luca** chiamando il consigliere Palagi Dmitrij ad illustrare la Domanda di Attualità: "I diritti di chi lavora in ALIA possono fare festa per il Comune di Firenze", non essendo però, presente l'Assessore di riferimento: Gianassi Federico, il Presidente comunica che la Domanda di Attualità in questione venga trasformata immediatamente in Interrogazione Urgente.

Tipo atto: domanda attualità  
Oggetto: luoghi di culto per la comunità islamica.  
Proponente: Donata Bianchi

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dalla stampa cittadina che l'Amministrazione Comunale ha siglato un protocollo con la comunità islamica definendo un'intesa su quali saranno per i prossimi cinque anni gli spazi che ospiteranno la fine del Ramadan e la festa del Sacrificio;

Ritenuto che tale accordo sia altamente significativo per garantire l'esercizio del diritto di culto e sembrerebbe delineare un percorso per arrivare a definire l'individuazione di un luogo di culto definitivo per i fedeli;

### CHIEDE

- quali siano i contenuti principali dell'accordo raggiunto con la comunità islamica sui luoghi di culto.

COMUNE DI FIRENZE
10.05.21
Interrogazione N. DAT 598
interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

**Ora:15:58**

**Verbale:364**

**COMUNICAZIONE N.: 2021/600**

**OGGETTO:** Comunicazione del consigliere Montelatici su: "Irreperibilità di alcuni residenti iscritti nel Comune di Firenze

**15:58: Interviene Milani Luca**

**15:58: Interviene Montelatici Antonio**

**16:00: Interviene Milani Luca** sollecitando la fine dell'intervento in quanto già oltrepassato il tempo previsto

**16:00: Interviene Montelatici Antonio** facendo notare l'espressione facciale della Consigliera Giuliani Maria Federica (sorride)

**16:00: Interviene Milani Luca** esortando la fine dell'intervento, pena la chiusura del microfono in rispetto dei tempi

**16:00: Interviene Montelatici Antonio**

**16:00: Interviene Milani Luca** informando il consigliere che a causa dei toni che sta prendendo il suo intervento e che non pare finire, sarà costretto a togliere la parola

**16:00: Interviene Montelatici Antonio** continuando l'intervento e dicendo al Presidente di non togliere la parola e che non deve approfittare del suo ruolo

**16:00: Interviene Milani Luca** chiedendo di terminare la discussione altrimenti sarà costretto ad allontanare il consigliere dall'aula e spegne il microfono

**16:00: Interviene Milani Luca** informando l'aula che il consigliere Razzanelli Mario ritira la sua Comunicazione "Realizzazione della Tramvia"

**16:00** Esce dall'aula Montelatici Antonio

**Ora:16:04**

**Verbale:365**

**COMUNICAZIONE N.: 2021/601**

**OGGETTO:** Comunicazione della consigliera Dardano su: "Gli sportelli antiviolenza sul territorio della Città Metropolitana di Firenze"

**16:04: Interviene Milani Luca**

**16:04: Interviene Dardano Mimma**

**Ora:16:08**

**Verbale:366**

**COMUNICAZIONE N.: 2021/602**

**OGGETTO** Comunicazione della consigliera Giuliani su:"Lutto in Toscana per Luana e tutte le vittime sul lavoro

**16:08: Interviene Milani Luca**

**16:08: Interviene Giuliani Maria Federica**

**16:12: Interviene Milani Luca** comunicando che il tempo destinato alle Comunicazioni e Domande di Attualità è terminato e che quest'ultime non svolte saranno trasformate in Interrogazioni Urgenti.

**Ora:16:13**

**Verbale: 367**

**DELIBERAZIONE N.: 2021/00025**

**OGGETTO: Conferimento della cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki**

**Soggetto Proponente: Nardella Dario**

**Ufficio Proponente: Direzione Ufficio del Consiglio**

**Parere Commissioni: Comm. 7 – Favorevole 28.04.2021**

**16:13: Interviene Milani Luca**

**16:13: Interviene Nardella Dario** illustrando la Delibera 2021/00025

**16:26: Interviene Milani Luca**

**16:26: Interviene Moro Bundu Antonella**

**16:30: Interviene Milani Luca**

**16:30: Interviene Draghi Alessandro Emanuele**

**16:32: Interviene Milani Luca**

**16:32: Interviene Pastorelli Francesco**

**16:36: Interviene Milani Luca**

**16:36: Interviene Bianchi Donata**

**16:40: Interviene Milani Luca**

**16:40: Interviene Pampaloni Renzo**

**16:43: Interviene Milani Luca**

**16:43: Interviene Bussolin Federico**

**16:47: Interviene Milani Luca**

**16:47: Interviene Palagi Dmitrij**

**16:52: Interviene Milani Luca**

**16:52: Interviene Cocollini Emanuele**

**16:56: Interviene Milani Luca**

**16:56: Interviene Dardano Mimma**

**17:00: Interviene Milani Luca**

**17:00: Interviene Innocenti Alessandra**

**17:02: Interviene Milani Luca**

**17:02: Interviene Armentano Nicola**

**17:07: Interviene Milani Luca**

**17:07: Interviene Bocci Ubaldo**

**17:10: Interviene Milani Luca**

**17:10: Interviene Ruffilli Mirco**

**17:12: Interviene Milani Luca**

**17:12: Interviene Conti Enrico**

**17:15: Interviene Milani Luca** per le dichiarazioni di voto

**17:15: Interviene Moro Bundu Antonella**

**17:18: Interviene Milani Luca** chiedendo al Sindaco se vuole fare replica e scusandosi per non averlo chiesto prima delle dichiarazioni di voto

**17:18: Interviene Nardella Dario**

**17:19: Interviene Milani Luca**

17:19: Interviene Draghi Alessandro Emanuele  
17:21: Interviene Milani Luca  
17:21: Interviene De Blasi Roberto  
17:23: Interviene Milani Luca  
17:23: Interviene Bianchi Donata  
17:25: Interviene Milani Luca  
17:25: Interviene Pastorelli Francesco  
17:26: Interviene Milani Luca  
17:26: Interviene Palagi Dmitrij  
17:27: Interviene Milani Luca  
17:27: Interviene Felleca Barbara  
17:29: Interviene Milani Luca nominando gli scrutatori: Innocenti Alessandra, Bussolin Federico, Santarelli Luca  
17:29: Interviene Milani Luca pone in votazione la Delibera 2021/00025

**COMUNICA CHE TUTTE LE VOTAZIONI AVVERRANNO PER APPELLO  
NOMINALE, CON L'ASSISTENZA DEI NOMINATI SCRUTATORI E CHIAMANDO  
PER NOME CIASCUN CONSIGLIERE AL FINE DELL'ESPRESSIONE PALESE DEL  
VOTO**

Presenti abilitati:36  
Favorevoli:36  
Contrari:0  
Astenuiti:5  
Non Votanti:1

**17:32 Esito Approvata**

**Favorevoli:** Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura,

**Astenuiti:** Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro Emanuele, Monaco Michela, Tani Luca

**Non Votante:** Asciti Andrea



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2021/00025

Del: 19/04/2021

Proponente: Servizio Amministrativo e Quartieri

**OGGETTO:** CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA A PATRICK GEORGE ZAKI

### IL CONSIGLIO

PREMESSO che il Comune di Firenze, con delibera n. 97 del 30/11/2009 ha approvato il Regolamento per il "Conferimento della Cittadinanza Onoraria" che all'articolo 1) disciplina: il "riconoscimento onorifico per chi, non essendo iscritto nell'anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Firenze o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'umanità intera";

VISTA la mozione n. 84/2021: "Cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki", approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale di Firenze nella seduta del 1.3.2021, con cui il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta a predisporre tutte le procedure necessarie per concedere la cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki;

Dato atto che, come evidenziato anche nella stessa mozione summenzionata:

- Patrick George Zaki è uno studente egiziano di 27 anni, iscritto al "Master Gemma" presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna e collaboratore dell'EIPR - Egyptian Initiative for Personal Rights,

un'organizzazione egiziana che dal 2002 si impegna nel rafforzare e proteggere i diritti e le libertà fondamentali in Egitto;

- la sera di giovedì 6 febbraio 2020 il giovane ricercatore egiziano veniva arrestato dalle autorità egiziane al rientro dall'Italia per una breve vacanza, e trasferito nel carcere di Tora;
- secondo l'EIPR, l'associazione egiziana per i diritti umani con la quale Zaki collabora, l'arresto sarebbe legato a una sentenza del 2019 che fa seguito all'accusa rivolta a Zaki di diffondere notizie false attraverso i suoi canali social, attentare alla sicurezza nazionale e istigare al rovesciamento del governo

Ricordato altresì che, nella mozione summenzionata:

- si esprime la forte preoccupazione circa le condizioni detentive e di salute di Patrick George Zaki, anche in relazione alle diverse notizie che si sono susseguite in questo anno, fra cui la testimonianza dell'Ong "Iniziativa egiziana per i diritti alla persona" con cui Zaki collabora, relativamente alle condizioni particolarmente severe e inumane della sua detenzione e, in ultimo, al fatto che il 6 aprile 2021, dopo 14 mesi di carcere, la Corte d'assise del Cairo ha rinnovato di ulteriori 45 giorni la detenzione preventiva di Zaki;
- si sottolinea l'importanza dei valori che contraddistinguono a tutti i livelli la comunità accademica ed internazionale, quali la libertà di pensiero, l'importanza del pensiero critico, la responsabilità e l'impegno sociale e la necessità di difendere, in ogni sede, e con ogni strumento, i diritti umani e più in particolare il diritto alla libertà individuale, i diritti politici e la tutela della libertà d'espressione;

SOTTOLINEATO come, a livello internazionale, da parte del Governo italiano e dalla Commissione Europea, nonché da parte di associazioni come Amnesty International sono arrivati svariati appelli con riferimento al rispetto dei diritti umani nei confronti di Patrick George Zaki;

CONSIDERATO altresì che è stata avanzata una petizione (su piattaforma *change.org*) avente per oggetto *Cittadinanza Italiana onoraria a Patrick Zaki*, che al 26 gennaio 2021 ha superato le 200.000 firme, con la quale si chiede la concessione a Patrick Zaki della cittadinanza Italiana per meriti speciali e ricorrendo un eccezionale interesse dello Stato,

in riferimento del comma 2 dell'articolo 9 della Legge n. 91/1992 sulla concessione della cittadinanza Italiana, e tenuto conto che, proprio in questi giorni, è stato approvato in Senato un ordine del giorno per la concessione della cittadinanza italiana onoraria a Patrick Zaki;

CONSIDERATO altresì come si debba auspicare che, anche alla luce del tragico precedente della vicenda legata a Giulio Regeni, per il quale lo stesso Zaki si sta battendo, non debba essere risparmiato ogni sforzo affinché i diritti fondamentali di Patrick George Zaki non siano in alcun modo violati ed egli possa tornare al più presto in Italia e a frequentare le aule universitarie italiane;

RITENUTO che l'impegno di Patrick George Zaki nel rafforzare e proteggere i diritti e le libertà fondamentali, specie in relazione alla sua vicenda detentiva, costituisca un esempio che incarna i valori inviolabili di libertà personale, di pensiero, di partecipazione pubblica, di giustizia ed eguaglianza, propri della Comune di Firenze ed espressi anche nel suo Statuto, e che pertanto ricorrano, in relazione alla sua persona, i presupposti di cui al sopra riportato art. 1 del Regolamento per il Conferimento della Cittadinanza Onoraria;

VISTO l'art. 2 del richiamato Regolamento secondo cui la cittadinanza onoraria:

- è conferita dal Consiglio Comunale, a maggioranza almeno dei due terzi dei suoi componenti, sentita la conferenza dei Capo Gruppi Consiliari ed acquisito il parere delle Commissioni competenti;

- la proposta di attribuzione di Cittadinanza onoraria può essere avanzata dal Sindaco o da almeno 1/5 dei Consiglieri Comunali.

Dato atto che, in relazione al suddetto conferimento:

- in data \_\_\_\_\_ è stata sentita la Conferenza dei Capigruppo;

- in data \_\_\_\_\_ la Commissione consiliare V ha espresso parere favorevole;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e dato atto che dal presente provvedimento non deriveranno effetti contabili né diretti né indiretti consistenti in impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

**DELIBERA**

di conferire, per i motivi sopra menzionati, la cittadinanza onoraria di Firenze a Patrick George Zaki.

**DELIBERAZIONE N. DC/2021/00019 (PROPOSTA N. DPC/2021/00025)**

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/05/2021**

**ARGOMENTO N. 367**

**Oggetto: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA A PATRICK GEORGE ZAKI**

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno dieci del mese di maggio alle ore 14:30, in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. 7 ottobre 2020 mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Federico BUSSOLIN , Alessandra INNOCENTI , Luca SANTARELLI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Angelo D'AMBRISI	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Mimma DARDANO	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO	Francesco PASTORELLI
Ubaldo BOCCI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Letizia PERINI
Patrizia BONANNI	Barbara FELLECA	Massimiliano PICCIOLI
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI	Mario RAZZANELLI
Francesca CALI	Fabio GIORGETTI	Mirco RUFILLI
Leonardo CALISTRI	Maria Federica GIULIANI	Luca SANTARELLI
Jacopo CELLAI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Emanuele COCOLLINI	Lorenzo MASI	Luca TANI
Enrico CONTI	Michela MONACO	

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Antonio MONTELATICI		
---------------------	--	--

OMISSIS

## IL CONSIGLIO

PREMESSO che il Comune di Firenze, con delibera n. 97 del 30/11/2009 ha approvato il Regolamento per il "Conferimento della Cittadinanza Onoraria" che all'articolo 1) disciplina: il "riconoscimento onorifico per chi, non essendo iscritto nell'anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Firenze o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'umanità intera";

VISTA la mozione n. 84/2021: "Cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki", approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale di Firenze nella seduta del 1.3.2021, con cui il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta a predisporre tutte le procedure necessarie per concedere la cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki;

Dato atto che, come evidenziato anche nella stessa mozione summenzionata:

- Patrick George Zaki è uno studente egiziano di 27 anni, iscritto al "Master Gemma" presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna e collaboratore dell'EIPR - Egyptian Initiative for Personal Rights, un'organizzazione egiziana che dal 2002 si impegna nel rafforzare e proteggere i diritti e le libertà fondamentali in Egitto;
- la sera di giovedì 6 febbraio 2020 il giovane ricercatore egiziano veniva arrestato dalle autorità egiziane al rientro dall'Italia per una breve vacanza, e trasferito nel carcere di Tora;
- secondo l'EIPR, l'associazione egiziana per i diritti umani con la quale Zaki collabora, l'arresto sarebbe legato a una sentenza del 2019 che fa seguito all'accusa rivolta a Zaki di diffondere notizie false attraverso i suoi canali social, attentare alla sicurezza nazionale e istigare al rovesciamento del governo

Ricordato altresì che, nella mozione summenzionata:

- si esprime la forte preoccupazione circa le condizioni detentive e di salute di

Patrick George Zaki, anche in relazione alle diverse notizie che si sono susseguite in questo anno, fra cui la testimonianza dell'Ong "Iniziativa egiziana per i diritti alla persona" con cui Zaki collabora, relativamente alle condizioni particolarmente severe e inumane della sua detenzione e, in ultimo, al fatto che il 6 aprile 2021, dopo 14 mesi di carcere, la Corte d'assise del Cairo ha rinnovato di ulteriori 45 giorni la detenzione preventiva di Zaki;

- si sottolinea l'importanza dei valori che contraddistinguono a tutti i livelli la comunità accademica ed internazionale, quali la libertà di pensiero, l'importanza del pensiero critico, la responsabilità e l'impegno sociale e la necessità di difendere, in ogni sede, e con ogni strumento, i diritti umani e più in particolare il diritto alla libertà individuale, i diritti politici e la tutela della libertà d'espressione;

SOTTOLINEATO come, a livello internazionale, da parte del Governo italiano e dalla Commissione Europea, nonché da parte di associazioni come Amnesty International sono arrivati svariati appelli con riferimento al rispetto dei diritti umani nei confronti di Patrick George Zaki;

CONSIDERATO altresì che è stata avanzata una petizione (su piattaforma *change.org*) avente per oggetto *Cittadinanza Italiana onoraria a Patrick Zaki*, che al 26 gennaio 2021 ha superato le 200.000 firme, con la quale si chiede la concessione a Patrick Zaki della cittadinanza Italiana per meriti speciali e ricorrendo un eccezionale interesse dello Stato, in riferimento del comma 2 dell'articolo 9 della Legge n. 91/1992 sulla concessione della cittadinanza Italiana, e tenuto conto che, proprio in questi giorni, è stato approvato in Senato un ordine del giorno per la concessione della cittadinanza italiana onoraria a Patrick Zaki;

CONSIDERATO altresì come si debba auspicare che, anche alla luce del tragico precedente della vicenda legata a Giulio Regeni, per il quale lo stesso Zaki si sta battendo, non debba essere risparmiato ogni sforzo affinché i diritti fondamentali di Patrick George Zaki non siano in alcun modo violati ed egli possa tornare al più presto in Italia e a frequentare le aule universitarie italiane;

RITENUTO che l'impegno di Patrick George Zaki nel rafforzare e proteggere i diritti e le libertà fondamentali, specie in relazione alla sua vicenda detentiva, costituisca un esempio che incarna i valori inviolabili di libertà personale, di pensiero, di partecipazione pubblica, di giustizia ed eguaglianza, propri della Comune di Firenze ed

espressi anche nel suo Statuto, e che pertanto ricorrano, in relazione alla sua persona, i presupposti di cui al sopra riportato art. 1 del Regolamento per il Conferimento della Cittadinanza Onoraria;

VISTO l'art. 2 del richiamato Regolamento secondo cui la cittadinanza onoraria:

- è conferita dal Consiglio Comunale, a maggioranza almeno dei due terzi dei suoi componenti, sentita la conferenza dei Capo Gruppi Consiliari ed acquisito il parere delle Commissioni competenti;
- la proposta di attribuzione di Cittadinanza onoraria può essere avanzata dal Sindaco o da almeno 1/5 dei Consiglieri Comunali.

Dato atto che, in relazione al suddetto conferimento:

- in data 29 aprile 2021 è stata sentita la Conferenza dei Capigruppo;
- in data 28 aprile 2021 la Commissione consiliare VII ha espresso parere favorevole;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e dato atto che dal presente provvedimento non deriveranno effetti contabili né diretti né indiretti consistenti in impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

#### DELIBERA

di conferire, per i motivi sopra menzionati, la cittadinanza onoraria di Firenze a Patrick George Zaki.

<b>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA</b>	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 19/04/2021	Il Dirigente / Direttore Capantini Massimo

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta



assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 30: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dario Nardella, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Ruffili, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 5: Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Luca Tani,

Non votanti 1: Andrea Asciti,

essendo presenti 36 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 7			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
	27/05/2021	28/04/2021	Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

**COMUNE DI FIRENZE**  
**Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali**

Si certifica che l'atto n. 2021/C/00019 (tipo atto: DELIBERAZIONE) e avente per oggetto:  
**CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA A PATRICK GEORGE ZAKI**  
è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 25/05/2021 al 08/06/2021.

Firenze, 11/06/2021

**Il Responsabile**  
**Stefania Pieracci**  
(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

**17:34: Interviene Milani Luca** rispondendo che non ha effettuato alcun provvedimento di "allontanamento" dall'aula del consigliere Montelatici Antonio, come richiesto in chat dal consigliere Bocci Ubaldo su un eventuale estromissione del consigliere Montelatici dalla seduta

Il Presidente prosegue chiedendo all'aula se qualcuno dei partecipanti avesse per sbaglio effettuato tale funzione, diversamente il Comunicato Stampa appena pubblicato sulla Rete Civica dal consigliere non corrisponde alla verità

**17:36: Interviene Bussolin Federico** per mozione d'ordine proponendo di convocare seduta stante una conferenza dei Capo Gruppo, per chiarire la situazione.

**17:36: Interviene Milani Luca** rispondendo che non trova necessario convocare la Conferenza dei Capo Gruppo, in quanto non sembra esserci niente da chiarire

**17:36: Interviene Draghi Alessandro Emanuele** chiedendo spiegazioni sull'accaduto, vale a dire, se il sistema Teams non ha blocchi sulla funzione/pulsante di cui si discute.

**17:37: Interviene Milani Luca** confermando che il pulsante non ha blocchi ed insiste con la possibilità di proseguire i lavori

**17:37: Interviene Bussolin Federico** dichiarando che se la situazione non sarà chiarita al momento, il Gruppo della Lega abbandonerà l'aula

**17:38: Interviene Milani Luca** ribadendo che la Presidenza non ha estromesso alcun consigliere dalla discussione invitando tutti a guardare la registrazione della seduta per capire come sono andate le cose, confermando la sua intenzione di chiarire tutto nella prossima Conferenza dei Capo Gruppo

**17:40: Interviene Palagi Dmitrij** cercando di fare chiarezza sulla posizione della Presidenza che ha la prerogativa di dare e togliere la parola

**17:40: Interviene Milani Luca**

**17:42: Interviene Cellai Jacopo** ritenendo legittimo l'abbandono dell'aula perché si tratta di una situazione istituzionale dove un consigliere estromesso non ha potuto partecipare alla discussione

**17:43: Interviene Milani Luca**

**17:43: Interviene Armentano Nicola** portando il parere del Gruppo PD che ritiene giusto, se nella sua volontà il rientro del consigliere

**17:45: Interviene Milani Luca**

**17:45: Interviene Cocollini Emanuele** ribadendo che è necessario un chiarimento, non mettendo in dubbio sia la parola del Presidente che quella del consigliere Montelatici.

**17:46: Interviene Milani Luca** confermando la sua versione dei fatti, supponendo che in un attimo di concitazione durante la discussione possa essere stato lo stesso consigliere ad azionare il pulsante "allontanamento" visto che si trova proprio accanto al pulsante "microfono".

**17:48: Interviene Moro Bundu Antonella** chiedendo al Gruppo della Lega di intercedere con il consigliere Montelatici per farlo rientrare e conseguentemente riprendere i lavori all'Ordine del Giorno.

**17:49: Interviene Milani Luca** ribadendo che tutta la questione sarà chiarita durante la Conferenza dei Capo Gruppo e dichiarando legittimo l'abbandono dell'aula se questo sarà effettuato come preannunciato dal Gruppo della Lega prosegue.

Come previsto dalla conferenza dei Capo Gruppo il Consiglio Comunale prosegue con la discussione delle prime 10 Interrogazioni iscritte nell'Ordine dei Lavori, prima il Presidente si accerta della presenza degli assessori di riferimento.

**Ora:17:50**

**Verbale: 368**

**INTERROGAZIONE N. 2020/01214**

**OGGETTO: : E.T. cercava di chiamare Toscana Energia?**

**Interrogante:Palagi Dmitrij**

**Relatore: Gianassi Federico**

**17:50: Interviene Milani Luca**

**17:50: Interviene Palagi Dmitrij**

**17:51: Interviene Milani Luca**

**17:51: Interviene Gianassi Federico**

**17:53: Interviene Milani Luca**

**17:53: Interviene Palagi Dmitrij**

**Interrogazione**

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

**Oggetto: E.T. cercava di chiamare Toscana Energia?**

COMUNE DI FIRENZE
12 NOV 2020
Interrogazione N. <u>1214</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / D.D.G./RIS. N. _____

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

Ricordato che i lavoratori e le lavoratrici di Toscana Energia erano pochi giorni fa sotto Palazzo Vecchio in presidio, ottenendo un incontro tra Giunta e vertici aziendali per affrontare lo svuotamento di competenze voluto dal nuovo socio (privato) di maggioranza (Italgas);

Evidenziato come la logica del mero profitto per il profitto sembri aver colpito un altro ambito di questa realtà strategica per il nostro territorio, questa volta a scapito anche direttamente dell'utenza, oltre che dei lavoratori e delle lavoratrici;

Considerato come al numero telefonico principale, presidiato abitualmente da personale addetto, ora risponde una voce registrata, che invita a rivolgersi ai soggetti che gestiscono le bollette e se proprio si vuole parlare con Toscana Energia ad affidarsi alla ruota della numerazione interna (quel "digitare x" che è fonte di tanta irritazione e frustrazione);

Considerato infine come ciò possa verosimilmente essere un segnale dello svuotamento dell'Azienda delle professionalità e delle competenze fino ad oggi accumulate, anche quale patrimonio immateriale e qualificante delle maestranze;

**INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE:**

Se il Comune di Firenze sia informato di questa novità organizzativa e/o di altre analoghe;

Se sia stato comunicato al Comune di Firenze un piano di riorganizzazione dell'Azienda anche rispetto alle relazioni con la cittadinanza e l'utenza.

Il Consigliere,  
Dmitrij Palagi

La Consigliera,  
Antonella Bundu

**Ora:17:55**

**Verbale: 369**

**INTERROGAZIONE N. 2020/01403**

**OGGETTO: : : Progetto per la prima Multi-utility della Toscana**

**Interrogante:De Blasi Roberto, Masi Lorenzo**

**Relatore: Gianassi Federico**

**17:55: Interviene Milani Luca**

**17:55: Interviene De Blasi Roberto**

**17:57: Interviene Milani Luca**

**17:57 Interviene Gianassi Federico**



COMUNE DI FIRENZE

22.12.2020

Ingegnere N. 4403

Assistenza N.

... D.D.G./RIS. N.

ALLEGATO N° 1

ARGOMENTO N° 369

Movimento 5 Stelle

Al Presidente del Consiglio  
Comunale di Firenze:

Oggetto: Progetto per la prima Multi-utility della Toscana.

Proponente: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Data: 21/12/ 2020

**INTERROGAZIONE URGENTE** giustificata dai tempi contingenti dichiarati dai proponenti per la votazione in Consiglio comunale del provvedimento.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

#### PREMESSO CHE

Si apprende dalla stampa che i sindaci di Firenze, Prato ed Empoli hanno sottoscritto una lettera di intenti per dare il via ad una holding che aggregi le aziende che gestiscono i servizi pubblici, con l'obiettivo di creare un soggetto unico, controllato e guidato dai Comuni;

#### VISTE

Le reazioni dei sindaci di ogni colore politico degli altri comuni della Toscana, che sono venuti a conoscenza del progetto senza aver partecipato ad un percorso condiviso e che sottolineano come la ripubblicizzazione dell'acqua non potrà essere possibile con una società di questo tipo.

#### CONSIDERATO CHE

In Consiglio Comunale sono stati votati negli ultimi anni vari odg del PD per il sostegno del percorso verso la pubblicizzazione del sistema idrico toscano;

#### RICORDATO CHE

Nel 2018 era stata accordata da parte dei sindaci, compreso il Sindaco Biffoni, una proroga della Concessione a Publicacqua fino al 2024, giustificando tale decisione con l'indicazione di tre vantaggi fondamentali, quali:

- a- Nessun aumento delle tariffe;
- b- Incremento e realizzazione effettiva degli investimenti previsti;
- c- Contenimento del valore residuo finale da liquidare al socio privato per poi procedere alla ripubblicizzazione del servizio idrico;

### RICHIAMATA

la delibera Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 18/06/2020 con oggetto: Gestione del servizio idrico integrato. Patto parasociale fra soci pubblici di Publiacqua Spa per la gestione dei rapporti con il socio privato, GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE Piazza del Comune, 2 - 59100 Prato approvata dal PD e dalla maggioranza, che era stata presentata al Consiglio Comunale come l'inizio del percorso di ripubblicizzazione dell'acqua.

### EVIDENZIATO

Come le società pubbliche di servizi alla comunità dovrebbero essere enti destinati al soddisfacimento di bisogni primari delle comunità, quale portato necessario di diritti costituzionali (quali la salute e l'ambiente), e non occasioni imprenditoriali e speculative, accompagnate da trame diverse che scavalcano ogni pubblico confronto nelle sedi istituzionali, cui viene poi solo chiesto un acritico avallo a decisioni prese altrove;

### RICORDATO

come il 12 e 13 giugno 2011 si siano tenuti in Italia i referendum abrogativi anche su due quesiti scaturiti dall'impegno civico promosso dal Forum italiano del movimento per l'acqua, che chiedevano: - la possibilità di una gestione in house dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; - la cancellazione del principio di remunerazione del capitale investito;

Tutto ciò premesso,

#### SI INTERROGA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

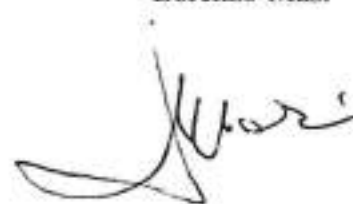
- Se non ritenga che le esperienze partite dagli anni '90 di modelli di multi-utility non sconsiglino di seguire questa strada e se in generale si siano prese in considerazione le esperienze analoghe di altri territori;
- Se sia sua intenzione andare avanti con la creazione di una multi utility, in contrasto con un servizio sostenibile, in un equilibrio tra costi e ricavi, per poter contrastare l'emergenza climatica e la costruzione di un modello attento all'ambiente e ai bisogni delle persone;
- Se ritiene che un argomento che riguarda i diritti costituzionali quali salute e ambiente dei cittadini possa e debba essere dibattuto a fondo in Consiglio Comunale o meno.

I Consiglieri Comunali

Roberto De Blasi



Lorenzo Masi





**Ora:17:59**

**Verbale: 370**

**INTERROGAZIONE N. 2020/01419**

**OGGETTO: : ALIA: fare festa dai diritti di chi lavora non è lecito**

**Interrogante:Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella**

**Relatore: Gianassi Federico**

**17:59: Interviene Milani Luca**

**17:59: Interviene Palagi Dmitrij**

**18:00: Interviene Milani Luca**

**18:00: Interviene Gianassi Federico**

**18:03: Interviene Milani Luca**

**18:03: Interviene Palagi Dmitrij**

**ALLEGATO N. 1: Interrogazione n. 2020/01419 – Risposta in aula**

### Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

**Oggetto: ALIA: fare festa dai diritti di chi lavora non è lecito**

COMUNE DI FIRENZE
29.12.2020
interrogazione N. 1419
interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Il sottoscritto consigliere comunale, la sottoscritta consigliera comunale,

Letti:

- L'articolo de *la Nazione Firenze* del 18 dicembre 2020, dal titolo *Lavoro festivo sì ma su base volontaria. La vittoria dei Cobas*;
- La nota sindacale di Cobas Alia, dal titolo *Alia rispetterà la sentenza? (sui festivi infrasettimanali)*;

Appreso dai succitati testi di come il Tribunale di Firenze Sezione Lavoro abbia accolto il ricorso di parte del personale dipendente di Alia, partecipata del Comune di Firenze, in merito all'obbligo di prestare servizio durante alcune giornate festive, senza prevedere un consenso da parte del lavoratore o della lavoratrice da dare di volta in volta;

Sottolineato come da parte delle classi lavoratrici e delle organizzazioni sindacali non venga messo in discussione un diffuso senso di responsabilità finalizzato a garantire servizi essenziali, che si evidenzia sarebbero di facile svolgimento con il personale disponibile a lavorare di volta in volta nelle giornate festive;

Ricordate:

- L'assenza di risposte alla domanda di attualità 2020/00561, avente per oggetto *Dalla parte dei lavoratori e delle lavoratrici di Alia, dalla parte dei servizi*, durante la seduta consiliare del 18 maggio 2020;
- La risposta all'interrogazione 2020/00618, avente per oggetto *Risposte per le lavoratrici e i lavoratori di ALIA, risposte per i servizi*, del 20 ottobre 2020, arrivata con mesi di ritardo rispetto alla scadenza prevista (1° luglio 2020), nella quale non c'erano repliche in merito al nodo delle ferie del personale dipendente di Alia;

Attestando la disponibilità a effettuare accesso agli atti, ma ricordando le difficoltà di accedere alle informazioni con la partecipata ALIA;

### INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

La presenza media di personale richiesta all'interno del Comune di Firenze del personale richiesto da ALIA per il lavoro esterno:

- Nelle giornate feriali;
- Nelle giornate festive infrasettimanali;
- Nelle giornate domenicali;
- Nelle giornate di sciopero, per coprire i servizi essenziali;

Che ruolo abbia il Comune di Firenze nella definizione dei servizi sopra citati;

Se intenda intervenire su ALIA per una diversa politica in relazione ai servizi durante le festività, in seguito a quanto riconosciuto dalla Sezione Lavoro del Tribunale di Firenze.

Il consigliere comunale,  
Dmitrij Palagi

La consigliera comunale,  
Antonella Bundu

**Ora:18:06**

**Verbale: 371**

**INTERROGAZIONE N. 2021/00028**

**OGGETTO: : Gestione fiere promozionali del 2021, criteri di valutazione e costo del suolo pubblico**

**Interrogante:Draghi Alessandro Emanuele**

**Relatore: Gianassi Federico**

**18:06: Interviene Milani Luca**

**18:06: Interviene Draghi Alessandro Emanuele** dichiarando di aver ricevuto una corposa risposta scirtta ma non troppo chiaro il punto B)



COMUNE DI FIRENZE	
13.01.21	
Interrogazione N.	28
Interpellanze N.	
Mozione / Q.D.G. / RIS. N.	

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	371

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

## INTERROGAZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: gestione fiere promozionali del 2021, criteri di valutazione e costo del suolo pubblico

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

VISTO il Regolamento per il Commercio su area pubblica del Comune di Firenze approvato con deliberazione n° 55, del 29/12/2020;

VISTA la determina n. 11772 del 31/12/2020 "AVVISO PUBBLICO PER ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE FIERE PROMOZIONALI E PER SOTTOPORRE MANIFESTAZIONI COMMERCIALI A CARATTERE STRAORDINARIO ANNO 2021";

PRESO ATTO che nei moduli 1 e 2 allegati all "Avviso pubblico per organizzazione e gestione delle fiere promozionali e per sottoporre manifestazioni commerciali a carattere straordinario anno 2021" è richiesto di dichiarare: di aver esperienza nell'organizzazione e gestione di eventi, la sostenibilità organizzativa ed economica, di valorizzare gli operatori del settore dell'artigianato e del commercio legato al territorio toscano e di impegnarsi a destinare spazi al volontariato;

RILEVATO che nei criteri di valutazione presenti nell'avviso stesso quali: conoscenza del territorio comunale (10 punti), la realizzazione di adeguata campagna promozionale (punti 5) e la capacità di attrarre risorse economiche da parte di altri soggetti (punti 5) sono richiesti espressamente dall'articolo 2 dell'avviso stesso e dall'articolo 40 del regolamento del commercio su area pubblica;

VERIFICATO che nei moduli 1 e 2 allegati all'avviso i criteri sopraindicati non sono citati e al partecipante non sono richieste di indicare queste informazioni;

CONSTATATO che il Comune di Firenze, durante le fiere promozionali concede il suolo pubblico alle associazioni vincitrici del bando che rivendono un posteggio di 6x5 metri fino a 180 € al giorno

### INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1) con quale criterio è calcolato il costo del suolo pubblico per le 13 fiere promozionali ordinarie dell'anno 2021;

2) il motivo per cui negli allegati 1 e 2 dell'avviso non è richiesto di dichiarare: i seguenti criteri di valutazione presenti nell'avviso stesso:

- conoscenza del territorio comunale
- la realizzazione di adeguata campagna promozionale
- la capacità di attrarre risorse economiche da parte di altri soggetti.

Alessandro Draghi

Firenze, 12 gennaio 2021

---

**Ora:18:08**

**Verbale: 372**

**MOZIONE N. 2021/00346**

**OGGETTO: : Permanenza sede servizi SERD nel Quartiere 5o**

**Proponente: Dardano Mimma , Santarelli Luca**

**Istruttoria Comm.ni Comm. 4 31.03.2021 Favorevole**

**18:08: Interviene Milani Luca**

**18:08: Interviene Dardano Mimma** proponendo un emendamento (invia il Testo emendato in chat perché sia leggibile per tutti i consiglieri)

**18:20: Interviene Milani Luca** dando lettura al testo emendato

**18:20: Interviene Draghi Alessandro Emanuele** scrivendo in CHAT che si asterrà dal voto in base a quanto stabilito dall' art. 45 del Regolamento del Consiglio Comunale

**18:20: Interviene Milani Luca**

**18:20: Interviene De Blasi Roberto**

**18:23: Interviene Milani Luca**

**18:23: Interviene Santarelli Luca**

**18:24: Interviene Milani Luca** per le dichiarazioni di voto

**18:25: Interviene Palagi Dmitrij**

**18:26: Interviene Milani Luca**

**18:26: Interviene Dardano Mimma**

**18:27: Interviene Milani Luca**

**18:27: Interviene Masi Lorenzo**

**18:28: Interviene Milani Luca**

**18:28: Interviene Cellai Jacopo**

**18:29: Interviene Milani Luca** sostituendo lo scrutatore Bussolin Federico con Palagi Dmitrij

Ponendo in votazione la Mozione 2021/00346 così come emendata

Presenti abilitati:22

Favorevoli:22

Contrari:0

Astenuti:0

Non Votanti:0

**18:32 Esito Approvata Emendata**

**Favorevoli:** Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2021/00346-

ALLEGATO N. 2: Emendamento alla Mozione n. 2021/00346

ALLEGATO N. 3: Mozione n. 2021/00346 - Approvata Emendata



COMUNE DI  
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE	
16 MAR 2021	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Proposizione / C.D.G./RIS. N. 346	

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 342

Gruppo Consiliare  
Lista Civica Nardella

Tipologia: Mozione

**Soggetti proponenti:** Mimma Dardano, Luca Santarelli

**Oggetto: Permanenza sede servizi SERD nel Quartiere 5**

### Il consiglio Comunale

**Premesso che** a commissione Welfare del Quartiere 5 ha presentato una mozione sulla permanenza della sede dei servizi SERD, all'interno del quartiere 5, che è stata votata all'unanimità dai presenti del Consiglio;

**Considerato che** il Quartiere 5 è il quartiere più grande della città in cui vivono quasi 110.000 abitanti e che a questo servizio accedono molti utenti;

**Visto che** il Quartiere 5 ha sviluppato da sempre una proficua collaborazione con il SERD per iniziative di approfondimento e sensibilizzazione della popolazione sui problemi delle dipendenze vecchie e nuove che la sede che era stata individuata in zona piazza Dalmazia (via Mariti) necessita di importanti investimenti e una rilevante ristrutturazione della durata di circa 10 – 12 mesi;

**Considerato che** il SERD è un servizio pubblico che si occupa di problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope legali e illegali e delle dipendenze comportamentali, come il gioco d'azzardo patologico



(GAP), la videodipendenza, la compulsione alla spesa e che fornisce un'analisi e un'indagine dei problemi sul territorio;

**Dato atto che** la sede proposta dalla USL Toscana Centro in via transitoria, poiché subito disponibile, di viale Volta ex sede ISPRO, risulta essere estremamente distante e comunque notevolmente decentrata per gli utenti attuali e futuri e cittadini del Quartiere 5 che ricordiamo sono dislocati su un territorio particolarmente esteso

### **Inviata il Sindaco e la Giunta**

- a farsi promotore verso la Regione Toscana, l'Asl Toscana Centro e tutti gli enti e i soggetti istituzionali coinvolti, della necessità di riconfermare la collocazione della sede del Servizio del Serd nel Quartiere 5 in una posizione afferente alla geografia territoriale;
- a farsi parte diligente, se la scelta della USL vedrà la conferma della sede di Via Mariti, per monitorare lo stato di avanzamento dei lavori per riconsegnare al più presto questo importante servizio a tutti i cittadini.

I Consiglieri Mimma Dardano e Luca Santarelli

Testo

ALLEGATO N° 2  
ARGOMENTO N° 372



Gruppo Consiliare  
Lista Civica Nardella

Tipologia: Mozione

**Soggetti proponenti:** Mimma Dardano, Luca Santarelli

**Oggetto: Permanenza sede servizi SERD nel Quartiere 5**

### **Il consiglio Comunale**

**Premesso che** a commissione Welfare del Quartiere 5 ha presentato una mozione sulla permanenza della sede dei servizi SERD, all'interno del quartiere 5, che è stata votata all'unanimità dai presenti del Consiglio;

**Considerato che** il Quartiere 5 è il quartiere più grande della città in cui vivono quasi 110.000 abitanti e che a questo servizio accedono molti utenti;

**Visto che** il Quartiere 5 ha sviluppato da sempre una proficua collaborazione con il SERD per iniziative di approfondimento e sensibilizzazione della popolazione sui problemi delle dipendenze vecchie e nuove che la sede che era stata individuata in zona piazza Dalmazia (via Mariti) necessita di importanti investimenti e una rilevante ristrutturazione della durata di circa 10 - 12 mesi;

**Considerato che** il SERD è un servizio pubblico che si occupa di problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope legali e illegali e delle dipendenze comportamentali, come il gioco d'azzardo patologico

(GAP), la videodipendenza, la compulsione alla spesa e che fornisce un'analisi e un'indagine dei problemi sul territorio;

**Dato atto che** la sede proposta dalla USL Toscana Centro in via transitoria, poiché subito disponibile, di viale Volta ex sede ISPRO, risulta essere estremamente distante e comunque notevolmente decentrata per gli utenti attuali e futuri e cittadini del Quartiere 5 che ricordiamo sono dislocati su un territorio particolarmente esteso

### **Inviata il Sindaco e la Giunta**

- ~~a farsi promotore verso la Regione Toscana, l'Asl Toscana Centro e tutti gli enti e i soggetti istituzionali coinvolti, della necessità di riconfermare la collocazione della sede del Servizio del Serd nel Quartiere 5 in una posizione afferente alla geografia territoriale;~~
- a farsi parte diligente, se la scelta della ASL vedrà la conferma della sede di Via Mariti, a tenere tempestivamente aggiornati, il Consiglio comunale tramite la Commissione IV (Politiche Sociali e della salute - Servizi sociali e Sanità) sullo sviluppo dei lavori al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori per riconsegnare al più presto questo importante servizio a tutti i cittadini.

I Consiglieri Mimma Dardano e Luca Santarelli



ALLEGATO N° 3  
ARGOMENTO N° 372

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/05/2021**

Mozione N. 2021/00346

ARGOMENTO N 372

**Oggetto:** Permanenza sede servizi SERD nel Quartiere 5

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno dieci del mese di maggio alle ore 14:30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Antonio MONTELATICI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risulta            altresì            assente            il            Sindaco            Dario            NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE la commissione Welfare del Quartiere 5 ha presentato una mozione sulla permanenza della sede dei servizi SERD, all'interno del quartiere 5, che è stata votata all'unanimità dai presenti del Consiglio;

CONSIDERATO CHE il Quartiere 5 è il quartiere più grande della città in cui vivono quasi 110.000 abitanti e che a questo servizio accedono molti utenti;

VISTO CHE il Quartiere 5 ha sviluppato da sempre una proficua collaborazione con il SERD per iniziative di approfondimento e sensibilizzazione della popolazione sui problemi delle dipendenze vecchie e nuove che la sede che era stata individuata in zona piazza Dalmazia (via Mariti) necessita di importanti investimenti e una rilevante ristrutturazione della durata di circa 10 – 12 mesi;

CONSIDERATO CHE il SERD è un servizio pubblico che si occupa di problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope legali e illegali e delle dipendenze comportamentali, come il gioco d'azzardo patologico (GAP), la videodipendenza, la compulsione alla spesa e che fornisce un'analisi e un'indagine dei problemi sul territorio;

DATO ATTO CHE la sede proposta dalla USL Toscana Centro in via transitoria, poiché subito disponibile, di viale Volta ex sede ISPRO, risulta essere estremamente distante e comunque notevolmente decentrata per gli utenti attuali e futuri e cittadini del Quartiere 5 che ricordiamo sono dislocati su un territorio particolarmente esteso

## INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a farsi parte diligente, se la scelta della ASL vedrà la conferma della sede di Via Mariti, a tenere tempestivamente aggiornati, il Consiglio comunale tramite la Commissione IV (Politiche Sociali e della salute – Servizi sociali e Sanità) sullo sviluppo dei lavori al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori per riconsegnare al più presto questo importante servizio a tutti i cittadini.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio,
------------	-----	---

Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani,  
Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,  
Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini,  
Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	17/03/2021	01/04/2021	31/03/2021	Favorevole

**Ora:18:33**

**Verbale: 373**

**RISOLUZIONE N. 2020/01360**

**OGGETTO: : Per un futuro pubblico della cultura in digitale**

**Proponente: Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella, De Blasi Roberto**

**Istruttoria Comm.ni Comm. 5 – 28.01.2021 –Favorevole sul testo emendato**

**18:33: Interviene Milani Luca**

**18:33: Interviene Palagi Dmitrij**

**18:39: Interviene Milani Luca**

**18:39: Interviene Rufilli Mirco**

**18:41: Interviene Milani Luca**

**18:41: Interviene Giorgetti Fabio**

**18:44: Interviene Milani Luca pone in votazione la Risoluzione 2020/1360**

Presenti abilitati:22

Favorevoli:21

Contrari:0

Astenuti:0

Non Votanti:1

**18:48 Esito Approvata Emendata**

**Favorevoli:** Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca

**Non Votanti:** Draghi Alessandro Emanuele

18:48. Esce dall'aula Giorgetti Fabio

**18:48: Interviene Milani Luca** ricordano a tutti che alle 19:00 verrà tolta la corrente per lavori propone la chiusura del Consiglio Comunale chiedendo il parere ai Capo Gruppo

**18:50: Interviene Milani Luca chiudendo la seduta del Consiglio Comunale**

ALLEGATO N. 1: Risoluzione n. 2020/01360. -

ALLEGATO N. 2: Emendamento alla Risoluzione n. 2020/01360 –

ALLEGATO N. 3: Risoluzione n. 2020/01360 – Approvato Emendata

Risoluzione – 01360-20

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE
<u>14.12.20</u>
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>B60</u>

**Oggetto: Che prossimamente sui nostri schermi vada in onda il futuro della cultura pubblica e non la Netflix italiana**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto *Decreto Rilancio*), avente per oggetto *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*, con particolare riferimento all'articolo 183 (Misure per il settore cultura), con il quale al comma 10 si predispongono la realizzazione di «una piattaforma digitale per la fruizione del patrimonio culturale e di spettacoli», autorizzano una «spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2020» ;

Appreso di come sia nelle intenzioni del Governo di vedere a inizio 2021 già operativa la succitata nuova piattaforma digitale, comunemente chiamata "Netflix della cultura italiana", come ampiamente riportato dal sistema di informazione;

Letto di come sia previsto che ai suddetti 10 milioni, gestiti dal Ministero del Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT), si dovrebbero aggiungere 9 milioni di Cassa Depositi e Prestiti e altri 9 milioni della società Chili S.p.A., azienda che opera nella distribuzione di film e serie televisive, selezionata quale realtà con cui si sarebbe costituita una nuova società controllata (che vede la partecipazione dello Stato per il 51% e del socio privato per il 49%);

Vista la segnalazione emersa all'interno della Commissione cultura del Senato della Repubblica Italiana, secondo la quale la società Chili S.p.A. (fondata nel 2012) avrebbe una posizione debitoria di oltre 50 milioni di euro, con una serie continuativa di bilanci in passivo;

Rilevato come:

- a oggi non ci sarebbe alcun ruolo strategico della società pubblica Rai, che pure ha una piattaforma nota e diffusa quale RaiPlay;
- all'interno della Chili S.p.A. siano presenti importanti attori internazionali del mercato cinematografico statunitense;



Auspicato come per il futuro sia possibile individuare soluzioni pubbliche che semmai siano in grado di mettere in relazione le specifiche tradizioni culturali delle diverse aree europee, le cui peculiarità spesso hanno percorsi che trovano una loro specificità anche in dimensioni regionali e non sono sovrapponibili con le dimensioni nazionali;

Considerato come sia necessario immaginare un futuro per la cultura e per il cinema in particolare che neghi la centralità degli spazi fisici e della socialità, pur non negando la straordinarietà dell'emergenza pandemica che costringe a misure straordinarie e che ha portato a prendere decisioni che hanno fortemente penalizzato il settore oggetto del presente atto;

Sottolineato come una piattaforma di distribuzione sia cosa ben diversa da quelle dimensioni che invece realizzano le opere artistiche (siano esse di natura teatrale, musicale, cinematografica o di altro genere), il cui inquadramento non può essere in alcun modo ridotto a prodotto o merce, così come stabilisce anche la Costituzione della Repubblica Italiana e come previsto dal quadro normativo dell'Unione Europea;

Evidenziato come le logiche del mercato del tempo presente spesso premino meccanismi di accentramento, quando di non monopolio, che rendono difficile lo sviluppo di opere che non puntino esclusivamente a raggiungere il maggior numero di persone possibile, ma si concentrino invece sul contenuto che si vuole trasmettere;

Sottolineato come ogni novità artistica e di linguaggio determinino talvolta una contrapposizione con il comune sentire e con quelle logiche che muovono il successo di alcuni generi di produzioni in uno specifico contesto storico e sociale;

Ritenuto che le diverse forme di arte debbano stimolare la società e non adattarsi a ciò per cui il grande pubblico è disposto a pagare, specialmente nel caso di risorse pubbliche della cittadinanza che dovrebbero bilanciare le deformazioni prodotte dal mercato;

Ricordato come il tessuto urbano si sia già significativamente indebolito rispetto ai luoghi di fruizione della cultura, con particolare riferimento alle sale cinematografiche, sostituite da grandi centri con più sale, a sfavore di quel tessuto diffuso, culturale e ricreativo, che nei decenni ha accompagnato un mutamento della società italiana in positivo, in termini di diritti e qualità della vita, che da tempo si è invece arrestato, anzi arretrando di fronte a modelli individualizzati in cui le persone vengono ridotte a consumatrici, con serie conseguenze anche sullo sviluppo di patologie depressive e altre malattie mentali;

Letto di come a inizio 2020 si fosse stimato che gli investimenti di questo anno da parte dei principali attori internazionali della distribuzione di film e serie televisive fosse nell'ordine dei miliardi di dollari e non dei milioni di euro, con una differenza che non può essere giustificata solo con il cambio di valuta;

Accennato all'esistenza, anche in Europa, di esperienze avanzate, nell'ambito della produzione in Creative Commons e della distribuzione on-demand che crescono fuori dalle logiche del profitto, proprie di un modello capitalista che appare legato a un modello del recente passato di cui anche la crisi economica del 2007 ha mostrato tutti i suoi limiti;

Considerato come sia necessario trovare soluzioni di lungo periodo, più che lanciare progetti ad effetto di breve respiro, coinvolgendo quanto il servizio pubblico è riuscito a garantire per decenni, in termini di servizi offerti e di qualità;

#### AUSPICA

Che il Governo abbandoni il progetto di una piattaforma pubblico-privata che guarda al modello della grande distribuzione internazionale, di matrice statunitense, orientandosi verso soluzioni coerenti con la Costituzione Italiana e il quadro normativo europeo, scegliendo di investire le risorse pubbliche su un'azienda pubblica (quale è la RAI);

Che le risorse pubbliche vengano investite per garantire il futuro degli spazi in cui vengono realizzate le opere artistiche e quelli in cui vengono distribuite, secondo la logica della diffusione sul territorio e della socialità, pensando al contesto che seguirà i lunghi mesi segnati dalla pandemia Covid-19 e dalle misure prese dal Governo e dagli enti locali per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2;

#### IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere la presente risoluzione:

- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

Il Consigliere comunale,  
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,  
Antonella Bundu

Commissione Consiliare 5 CULTURA e SPORT

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Firenze, 28 Gennaio 2021  
Prot. 6/21

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Direttore del Consiglio Comunale  
LORO SEDI

**Oggetto: Esito seduta del 28 Gennaio 2021**

La Commissione Consiliare V riunitasi in forma telematica in data odierna ha esaminato i seguenti atti ed ha espresso i seguenti pareri:

**Risoluzione 1360/20** *Oggetto: Che prossimamente sui nostri schermi vada in onda il futuro della cultura pubblica e non la Netflix italiana;*

*Parere favorevole nel testo così come emendato*

*Favorevoli: Giorgetti, Palagi, De Blasi, Di Puccio, Felleca, Fratini, Pastorelli, Ruffilli, Santarelli.*

*Astenuti: Bussolin, Cellai, Draghi.*

*Il Consigliere De Blasi chiede di sottoscrivere l'atto con l'assenso del proponente.*

Il Presidente  
Fabio Giorgetti



## Risoluzione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, Roberto De Blasi

**Oggetto: Che prossimamente sui nostri schermi vada in onda il futuro della cultura pubblica e non la Netflix italiana Per un futuro pubblico della cultura in digitale**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto *Decreto Rilancio*), avente per oggetto *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*, con particolare riferimento all'articolo 183 (Misure per il settore cultura), con il quale al comma 10 si predispongono la realizzazione di «una piattaforma digitale per la fruizione del patrimonio culturale e di spettacoli», autorizzano una «spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2020»;

Appreso di come sia nelle intenzioni del Governo di vedere a inizio 2021 già operativa la succitata nuova piattaforma digitale, comunemente chiamata "Netflix della cultura italiana", come ampiamente riportato dal sistema di informazione;

Letto di come sia previsto che ai suddetti 10 milioni, gestiti dal Ministero dei Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT), si dovrebbero aggiungere 9 milioni di Cassa Depositi e Prestiti e altri 9 milioni della società Chili S.p.A., azienda che opera nella distribuzione di film e serie televisive, selezionata quale realtà con cui si sarebbe costituita una nuova società controllata (che vede la partecipazione dello Stato per il 51% e del socio privato per il 49%);

~~Vista la segnalazione emersa all'interno della Commissione cultura del Senato della Repubblica Italiana, secondo la quale la società Chili S.p.A. (fondata nel 2012) avrebbe una posizione debitoria di oltre 50 milioni di euro, con una serie continuativa di bilanci in passivo;~~

Rilevato come:

- a oggi non ci sarebbe alcun ruolo strategico della società pubblica Rai, che pure ha una piattaforma nota e diffusa quale RaiPlay;
- all'interno della Chili S.p.A. siano presenti importanti attori internazionali del mercato cinematografico statunitense;

Auspicato come per il futuro sia possibile individuare soluzioni pubbliche che semmai siano in grado di mettere in relazione le specifiche tradizioni culturali delle diverse aree europee, le cui peculiarità spesso hanno percorsi che trovano una loro specificità anche in dimensioni regionali e non sono sovrapponibili con le dimensioni nazionali;

Considerato come sia necessario immaginare un futuro per la cultura e per il cinema in particolare che neghi la centralità degli spazi fisici e della socialità, pur non negando la straordinarietà dell'emergenza pandemica che costringe a misure straordinarie e che ha portato a prendere decisioni che hanno fortemente penalizzato il settore oggetto del presente atto;

Sottolineato come una piattaforma di distribuzione sia cosa ben diversa da quelle dimensioni che invece realizzano le opere artistiche (siano esse di natura teatrale, musicale, cinematografica o di altro genere), il cui inquadramento non può essere in alcun modo ridotto a prodotto o merce, così come stabilisce anche la Costituzione della Repubblica Italiana e come previsto dal quadro normativo dell'Unione Europea;

Evidenziato come le logiche del mercato del tempo presente spesso premiano meccanismi di accentramento, quando di non monopolio, che rendono difficile lo sviluppo di opere che non puntino esclusivamente a raggiungere il maggior numero di persone possibile, ma si concentrino invece sul contenuto che si vuole trasmettere;

Sottolineato come ogni novità artistica e di linguaggio determinino talvolta una contrapposizione con il comune sentire e con quelle logiche che muovono il successo di alcuni generi di produzioni in uno specifico contesto storico e sociale;

Ritenuto che le diverse forme di arte debbano stimolare la società e non adattarsi a ciò per cui il grande pubblico è disposto a pagare, specialmente nel caso di risorse pubbliche della cittadinanza che dovrebbero bilanciare le deformazioni prodotte dal mercato;

Ricordato come il tessuto urbano si sia già significativamente indebolito rispetto ai luoghi di fruizione della cultura, con particolare riferimento alle sale cinematografiche, sostituite da grandi centri con più sale, a sfavore di quel tessuto diffuso, culturale e ricreativo, che nei decenni ha accompagnato un mutamento della società italiana in positivo, in termini di diritti e qualità della vita, che da tempo si è invece arrestato, anzi arretrando di fronte a modelli individualizzati in cui le persone vengono ridotte a consumatrici, con serie conseguenze anche sullo sviluppo di patologie depressive e altre malattie mentali;

Letto di come a inizio 2020 si fosse stimato che gli investimenti di questo anno da parte dei principali attori internazionali della distribuzione di film e serie televisive fosse nell'ordine dei miliardi di dollari e non dei milioni di euro, con una differenza che non può essere giustificata solo con il cambio di valuta;

Accennato all'esistenza, anche in Europa, di esperienze avanzate, nell'ambito della produzione in Creative Commons e della distribuzione on-demand ~~che crescono fuori dalle logiche del profitto, proprie di un modello capitalista che appare legato a un modello del recente passato di cui anche la crisi economica del 2007 ha mostrato tutti i limiti;~~

Considerato come sia necessario trovare soluzioni di lungo periodo, più che lanciare progetti ad effetto di breve respiro, coinvolgendo quanto il servizio pubblico è riuscito a garantire per decenni, in termini di servizi offerti e di qualità;

#### AUSPICA

***Che il Governo nazionale individui le modalità per individuare percorsi e modalità capaci di investire risorse nella realizzazione di opere artistiche e culturali dei territori, che rischiano di essere penalizzate rispetto alle principali realtà attive sul mercato in questi settori;***

~~Che il Governo abbandoni il~~ ***Una revisione dell'attuale*** progetto di una piattaforma pubblico-privata che guarda al modello della grande distribuzione internazionale ***esclusivamente privata***, di matrice statunitense, ~~orientandosi verso soluzioni coerenti~~ ***privilegiando soluzioni in linea con le politiche di promozione culturale disegnato dalla Costituzione e delle linee programmatiche europee, la Costituzione Italiana e il quadro normativo europeo***, scegliendo di investire le risorse pubbliche ~~su un'azienda pubblica (quale è la RAI)~~ ***senza escludere dalle scelte strategiche un'azienda pubblica (quale è la RAI), ma anzi prevedendone un coinvolgimento;***

***Che ci sia una consapevole attenzione da parte delle istituzioni rispetto alla scelta dei contenuti da favorire nella distribuzione, prendendo atto di come ci debba essere una corrispondenza tra quello che viene veicolato e come questo viene fatto;***

***Che le risorse pubbliche vengano investite per garantire il futuro degli spazi in cui vengono realizzate le opere artistiche e quelli in cui vengono distribuite, secondo la logica della diffusione sul territorio e della socialità, pensando al contesto che seguirà i lunghi mesi segnati dalla pandemia Covid-19 e dalle misure prese dal Governo e dagli enti locali per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2;***

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere la presente risoluzione:

Alla Presidente del Senato;

Al Presidente della Camera;

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

Il Consigliere comunale,  
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,  
Antonella Bundu





**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/05/2021**

Risoluzione N. 2020/01360

**ARGOMENTO N 373**

**Oggetto:** Per un futuro pubblico della cultura in digitale

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno dieci del mese di maggio alle ore 14:30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, in 1 convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Francesco PASTORELLI
Stefano DI PUCCIO	Letizia PERINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimiliano PICCIOLI
Barbara FELLECA	Mirco RUFILLI
Massimo FRATINI	Luca SANTARELLI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Mimma DARDANO
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCOLLINI	Laura SPARAVIGNA
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto Decreto Rilancio), avente per oggetto Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con particolare riferimento all'articolo 183 (Misure per il settore cultura), con il quale al comma 10 si predispone la realizzazione di «una piattaforma digitale per la fruizione del patrimonio culturale e di spettacoli», autorizzano una «spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2020»;

APPRESO di come sia nelle intenzioni del Governo di vedere a inizio 2021 già operativa la succitata nuova piattaforma digitale, comunemente chiamata "Netflix della cultura italiana", come ampiamente riportato dal sistema di informazione;

LETTO di come sia previsto che ai suddetti 10 milioni, gestiti dal Ministero dei Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT), si dovrebbero aggiungere 9 milioni di Cassa Depositi e Prestiti e altri 9 milioni della società Chili S.p.A., azienda che opera nella distribuzione di film e serie televisive, selezionata quale realtà con cui si sarebbe costituita una nuova società controllata (che vede la partecipazione dello Stato per il 51% e del socio privato per il 49%);

### RILEVATO COME:

- a oggi non ci sarebbe alcun ruolo strategico della società pubblica Rai, che pure ha una piattaforma nota e diffusa quale RaiPlay;
- all'interno della Chili S.p.A. siano presenti importanti attori internazionali del mercato cinematografico statunitense;

AUSPICATO come per il futuro sia possibile individuare soluzioni pubbliche che semmai siano in grado di mettere in relazione le specifiche tradizioni culturali delle diverse aree europee, le cui peculiarità spesso hanno percorsi che trovano una loro specificità anche in dimensioni regionali e non sono sovrapponibili con le dimensioni nazionali;

CONSIDERATO come sia necessario immaginare un futuro per la cultura e per il cinema in particolare che neghi la centralità degli spazi fisici e della socialità, pur non negando la straordinarietà dell'emergenza pandemica che costringe a misure straordinarie e che ha portato a prendere decisioni che hanno fortemente penalizzato il settore oggetto del presente atto;

SOTTOLINEATO come una piattaforma di distribuzione sia cosa ben diversa da quelle dimensioni che invece realizzano le opere artistiche (siano esse di natura teatrale, musicale, cinematografica o di altro genere), il cui inquadramento non può essere in alcun modo ridotto a prodotto o merce, così come stabilisce anche la Costituzione della Repubblica Italiana e come previsto dal quadro normativo dell'Unione Europea;

EVIDENZIATO come le logiche del mercato del tempo presente spesso premiano meccanismi di accentramento, quando di non monopolio, che rendono difficile lo sviluppo di opere che non puntino esclusivamente a raggiungere il maggior numero di persone possibile, ma si concentrino invece sul contenuto che si vuole trasmettere;

**SOTTOLINEATO** come ogni novità artistica e di linguaggio determinino talvolta una contrapposizione con il comune sentire e con quelle logiche che muovono il successo di alcuni generi di produzioni in uno specifico contesto storico e sociale;

**RITENUTO** che le diverse forme di arte debbano stimolare la società e non adattarsi a ciò per cui il grande pubblico è disposto a pagare, specialmente nel caso di risorse pubbliche della cittadinanza che dovrebbero bilanciare le deformazioni prodotte dal mercato;

**RICORDATO** come il tessuto urbano si sia già significativamente indebolito rispetto ai luoghi di fruizione della cultura, con particolare riferimento alle sale cinematografiche, sostituite da grandi centri con più sale, a sfavore di quel tessuto diffuso, culturale e ricreativo, che nei decenni ha accompagnato un mutamento della società italiana in positivo, in termini di diritti e qualità della vita, che da tempo si è invece arrestato, anzi arretrando di fronte a modelli individualizzati in cui le persone vengono ridotte a consumatrici, con serie conseguenze anche sullo sviluppo di patologie depressive e altre malattie mentali;

**LETTO** di come a inizio 2020 si fosse stimato che gli investimenti di questo anno da parte dei principali attori internazionali della distribuzione di film e serie televisive fosse nell'ordine dei miliardi di dollari e non dei milioni di euro, con una differenza che non può essere giustificata solo con il cambio di valuta;

**ACCENNATO** all'esistenza, anche in Europa, di esperienze avanzate, nell'ambito della produzione in Creative Commons e della distribuzione on-demand;

**CONSIDERATO** come sia necessario trovare soluzioni di lungo periodo, più che lanciare progetti ad effetto di breve respiro, coinvolgendo quanto il servizio pubblico è riuscito a garantire per decenni, in termini di servizi offerti e di qualità;

## **AUSPICA**

Che il Governo nazionale individui le modalità per individuare percorsi e modalità capaci di investire risorse nella realizzazione di opere artistiche e culturali dei territori, che rischiano di essere penalizzate rispetto alle principali realtà attive sul mercato in questi settori;

Una revisione dell'attuale progetto di una piattaforma pubblico-privata che guarda al modello della grande distribuzione internazionale esclusivamente privata, di matrice statunitense, privilegiando soluzioni in linea con le politiche di promozione culturale disegnate dalla Costituzione e delle linee programmatiche europee, scegliendo di investire le risorse pubbliche senza escludere dalle scelte strategiche un'azienda pubblica (quale è la RAI), ma anzi prevedendone un coinvolgimento;

Che ci sia una consapevole attenzione da parte delle istituzioni rispetto alla scelta dei contenuti da favorire nella distribuzione, prendendo atto di come ci debba essere una corrispondenza tra quello che viene veicolato e come questo viene fatto;

Che le risorse pubbliche vengano investite per garantire il futuro degli spazi in cui vengono realizzate le opere artistiche e quelli in cui vengono distribuite, secondo la logica della diffusione sul territorio e della

socialità, pensando al contesto che seguirà i lunghi mesi segnati dalla pandemia Covid-19 e dalle misure prese dal Governo e dagli enti locali per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2;

### IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere la presente risoluzione:

- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Luca Milani, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli
contrari	0:	
astenuiti	0:	
non votanti	1:	Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	14/12/2020	13/02/2021	28/01/2021	Favorevole sul testo emendato



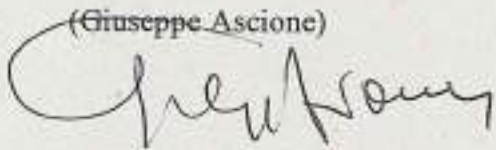
Consiglio Comunale del 10.05.2021

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

Deliberazione n. DPC2021/00025-DC2021/00019

IL SEGRETARIO GENERALE

(Giuseppe Ascione)

Handwritten signature of Giuseppe Ascione in black ink.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)

Handwritten signature of Luca Milani in black ink.